

# Gli Appuntamenti

\* **Sabato 5 ore 18.00 incontro chierichetti**, pizzata e serata di animazione (fino alle 21.00); oratorio Barzana: messa e cena a conclusione dell' itinerario di preparazione al **Matrimonio per fidanzati**; **fiesta della donna** (organizzata da Brocchione).

\* **Domenica 6 ore 11.30 Battesimo** di Ceroni **Martina**, Ghislandi **Marco**, Rota **Sara**, Lavelli **Riccardo** e Locatelli **Irene**; ore 14.30 **sfilata di Carnevale con carri e maschere: "150: la gallina canta"**. (partenza da Precornelli e arrivo in oratorio; segue lo spettacolo in Teatro e la premiazione).

\* **Lunedì 7 marzo**: è **sospesa** la festa di Carnevale degli adolescenti a Valtrighe, come vicinanza alla famiglia di **Yara**.

\* **Mercoledì 9 Le ceneri**, inizio itinerario quaresimale: giorno di magro e digiuno. **Messe con imposizione delle ceneri: ore 9.00, 16.30 (Beita) e 20.30**; ore 15 **confessioni ragazzi** e rito delle ceneri.

\* **Venerdì 11 Via Crucis** ore 20.00 alla Beita; ore 20.30 in chiesa parrocchiale con possibilità di **confessioni** (5 sacerdoti).

\* **Sabato 12** ore 15.45 **confessioni ragazzi** Beita.

\* **Domenica 13 marzo I di Quaresima**: Adorazione Eucaristica (dalle 17.15 alle 18.00 in chiesa parrocchiale; così ogni domenica di Quaresima).

A Bergamo dalle 8.30 alle 17.00 **Festa di S. Francesca Romana** (Assoc. Vedove).

\* Sul **pieghevole** preparato appositamente per la **Quaresima** trovi l'itinerario e le proposte. Nelle chiese si possono prendere i **libretti** per la preghiera in famiglia.

\* **fiesta del papà in Oratorio**: sabato 19 marzo con cena (cervo e taragna o pizza...) e animazione: "Antonella e le voci del cuore".  
Iscrizioni entro il 12 marzo in oratorio e nei negozi indicati.

**Lette...Rina** è disponibile anche sul sito.

Si può leggere e scaricare da: [www.oratoriopalazzago.it](http://www.oratoriopalazzago.it)

Parrocchia S. Giovanni Battista, Palazzago 035550336—3471133405 [dongiunav@alice.it](mailto:dongiunav@alice.it)

Don Lorenzo

3394581382

035 540059

# La Lette... Rina

Dal 6 al 13  
marzo 2011

Foglio settimanale per vivere i tempi della comunità  
**L'affondo** **Una scheggia della croce**

*La Quaresima è alle porte. Nella bisaccia che sta ritmando il nostro cammino pastorale mettiamo un altro segno: una scheggia della croce. La vedremo, la croce, albero innalzato, nella chiesa parrocchiale e guarderemo la scheggia della croce nella reliquia che abbiamo all'altare laterale. Questa preziosa testimonianza della passione del Signore, venne portata a Palazzago nel 1590, il 9 aprile, tramite il Signor Lorenzo Bianchi, che la ottenne da papa Sisto V. Intanto leggiamo alcuni passaggi di don Tonino Bello:*

Poi nella bisaccia riporrei una scheggia della croce. Il che significa portarsi incorporata l'allegoria dell'apparente fallimento, ma anche l'allegoria della disponibilità a perdersi...

Quando tutte le religioni saranno capaci di dare la vita per l'uomo - mi sembra un'idea folgorante questa - allora scompariranno anche le loro contrapposizioni. Nel libro, per certi versi discutibile ma illuminante, di padre Balducci, *L'uomo planetario*, è riportato un episodio che ha la forza di un apologo: *il 3 febbraio del '43 nelle acque della Groenlandia una nave, colpita da un siluro tedesco, stava per affondare. Chi non aveva il salvagente era perduto. Nella lotta selvaggia della vita - racconta un testimone - quattro uomini rimasero calmi e consapevoli. Erano cappellani militari: un rabbino, un sacerdote cattolico e due pastori evangelici. Si erano legati l'uno all'altro per non cadere dalla coperta viscida e già fortemente inclinata. Tutti e quattro avevano avuto la loro cintura di salvataggio; l'avevano avuta ma ciascuno, in quel momento di tenerezza e di sofferenza, aveva offerto la propria cintura di salvataggio ad un uomo dell'equipaggio. Allorché la nave si impennò, prima di calare a picco tra i flutti, si videro i quattro cappellani per l'ultima volta: stavano ritti e immobili, tenendosi per mano, addossati contro il parapetto. Poi il mare si chiuse su di loro.*

...Allora sì che le religioni mostrano di essere state partorite dall'amore e non dal timore.

# La Parola

Dal Vangelo di Matteo Mt 7,21-27

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«Non chiunque mi dice: "Signore, Signore", entrerà nel regno dei cieli, ma colui che fa la volontà del Padre mio che è nei cieli.

In quel giorno molti mi diranno: Signore, Signore, non abbiamo forse profetato nel tuo nome? E nel tuo nome non abbiamo forse scacciato demòni? E nel tuo nome non abbiamo forse compiuto molti prodigi? Ma allora io dichiarerò loro: "Non vi ho mai conosciuti. Allontanatevi da me, voi che operate l'iniquità!".

Perciò chiunque ascolta queste mie parole e le mette in pratica, sarà simile a un uomo saggio, che ha costruito la sua casa sulla roccia. Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti e si abbattono su quella casa, ma essa non cadde, perché era fondata sulla roccia.

Chiunque ascolta queste mie parole e non le mette in pratica, sarà simile a un uomo stolto, che ha costruito la sua casa sulla sabbia. Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti e si abbattono su quella casa, ed essa cadde e la sua rovina fu grande».

## Invito alla preghiera

Cristo non ha mani, ha soltanto le nostre mani per fare il suo lavoro oggi.

Cristo non ha piedi, ha soltanto i nostri piedi per guidare gli uomini sui suoi sentieri.

Cristo non ha labbra, ha soltanto le nostre labbra per raccontare di sé agli uomini di oggi.

Cristo non ha mezzi, ha soltanto il nostro aiuto per condurre gli uomini a sé.

Noi siamo l'unica Bibbia, che i popoli leggono ancora siamo l'unico messaggio di Dio scritto in opere e parole.

Preghiera del sec. XIV

# La Liturgia

<p><b>9<sup>a</sup> DEL TEMPO ORDINARIO</b> Dt 11,18.26-28.32; Sal 30 (31); Rm 3,21-25a.28; Mt 7,21-27 <i>La casa costruita sulla roccia e la casa costruita sulla sabbia.</i> <b>R</b> Sei tu, Signore, per me una roccia di rifugio. Verde</p>	<p><b>6</b> DOMENI-CA LO 1<sup>a</sup> set</p>	<p>Ore 8.00 Montebello: Pro popolo Ore 9.00 Beita: Def. Armando e Diego Ore 10.30 Parrocchia: Def. Rota Martir Maria Ore 18.00 Parrocchia: Def. Nava Massimo e Tarcisio.</p>
<p><b>Ss. Perpetua e Felicita (m)</b> Tb 1,3; 2,1b-8; Sal 111 (112); Mc 12,1-12. <b>R</b> Beato l'uomo che teme il Signore. Rosso</p>	<p><b>7</b> LUNEDI LO 1<sup>a</sup> set</p>	<p>Ore 16.30 Brocchione: Def. Lomboni Tino</p>
<p><b>S. Giovanni di Dio (mf)</b> Tb 2,9-14; Sal 111 (112); Mc 12,13-17 <b>R</b> Saldo è il cuore del giusto che confida nel Signore. Verde</p>	<p><b>8</b> MARTEDI LO 1<sup>a</sup> set</p>	<p>Ore 16.30 Precornelli: Def. Rota Giuseppe</p>
<p><b>LE CENERI magro e digiuno</b> G1 2,12-18; Sal 50 (51); 2 Cor 5,20-6,2; Mt 6,1-6.16-18 Il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà. <b>R</b> Perdonaci, Signore: abbiamo peccato. Grigio o Viola</p>	<p><b>9</b> MERCLEDI LO 4<sup>a</sup> set</p>	<p>Ore 9.00 Parrocchia: Ore 16.30 Beita: Ore 20.30 Parrocchia:</p>
<p>Dt 30,15-20; Sal 1; Lc 9,22-25 <i>Chi perderà la propria vita per causa mia, la salverà.</i> <b>R</b> Beato l'uomo che confida nel Signore. Viola</p>	<p><b>10</b> GIOVEDI LO 4<sup>a</sup> set</p>	<p>Ore 16.30 Parrocchia: Def. Lomboni Francesco. Santina. Scalabrini Fiorina e Giuseppe Lucia. Donghi Teresa.</p>
<p>Is 58,1-9a; Sal 50 (51); Mt 9,14-15 <b>R</b> Tu non disprezzi, o Dio, un cuore contrito e afflitto. Viola</p>	<p><b>11</b> VENERDI LO 4<sup>a</sup> set</p>	<p>Ore 16.30 Ca' Rosso: Def. Mazzoleni Piero, Francesco e Tilde</p>
<p>Is 58,9b-14; Sal 85 (86); Lc 5,27-32 <b>R</b> Mostrami, Signore, la tua via. Viola</p>	<p><b>12</b> SABATO LO 4<sup>a</sup> set</p>	<p>Ore 17.00 Beita: Ore 19.00 Parrocchia: Def. Rino e Elda</p>
<p><b>1<sup>a</sup> DI QUARESIMA</b> Gn 2,7-9; 3,1-7; Sal 50 (51); Rm 5,12-19; Mt 4,1-11. <i>Gesù digiuna per quaranta giorni nel deserto ed è tentato.</i> <b>R</b> Perdonaci, Signore: abbiamo peccato. Viola</p>	<p><b>13</b> DOMENI-CA LO 1<sup>a</sup> set</p>	<p>Ore 8.00 Montebello: Def. Salvi e Locatelli Ore 9.00 Beita: Def. Nava e Cremaschi Angela Ore 10.30 Parrocchia: Def. Gavazzeni Carlo Ore 18.00 Parrocchia: Def. Nava Tarcisio e Massimo</p>